

Elettrodomestici

A decorative graphic on the right side of the slide consists of a grid of interconnected white lines forming a pattern of hexagons and triangles. Scattered throughout this grid are several solid-colored circles: some are green and others are orange. The circles are placed at various points where the lines intersect or at the centers of some hexagons.

Il settore elettrodomestici comprende piccoli apparecchi a corrente elettrica e destinati ad uso domestico. La categoria comprende prodotti di diversa natura, da quelli per la cura per la persona a prodotti per la preparazione di cibi.

Il loro mercato ha visto una crescita esponenziale in seguito alla pandemia che ha reso necessario sviluppare nuove idee progettuali per i loro packaging.

Casi studio

Caratteristiche dei packaging attuali:

- >Forme standard e regolari
- >Overpackaging
- >Immagine iper-realistica del prodotto
- >Uso elevato di inchiostri
- >Packaging prevalentemente stampati a colori
- >Cartone sbiancato
- >Comunicazione poco efficace

Alcuni tentativi di innovazione:

- >Forma standard, comunicazione essenziale ed efficace.
- >Comunicazione chiara delle funzioni del prodotto.



Casi studio

Materiali e punti di presa:

> Prodotto in plastica riciclata (55-70%), packaging in cartone riciclato all'88% e stampa bicromatica a base acqua.

> Diversi punti di presa, componenti del prodotto all'interno mantenute in posizione.

Forme e struttura:

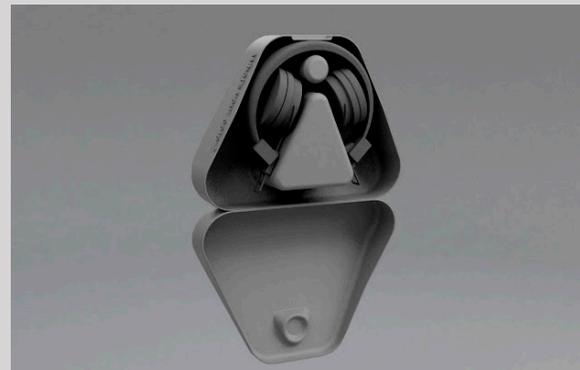
> Ergonomia, semplicità, progettazione per il riutilizzo, packaging intuitivo.

> Packaging a scomparti per protezione e guida alla gestualità

Spunti per la stampa:

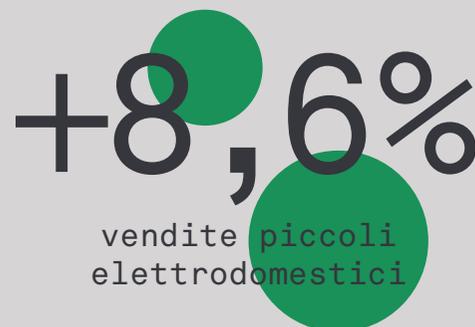
> Tecnica del retino fotografico per ridurre il quantitativo di inchiostri.

> Stampa laser per eliminare completamente gli inchiostri.



I dati

Master in Ecopackaging design



In collaborazione con Comieco

Le linee guida

- 1. Accessibile a tutti**

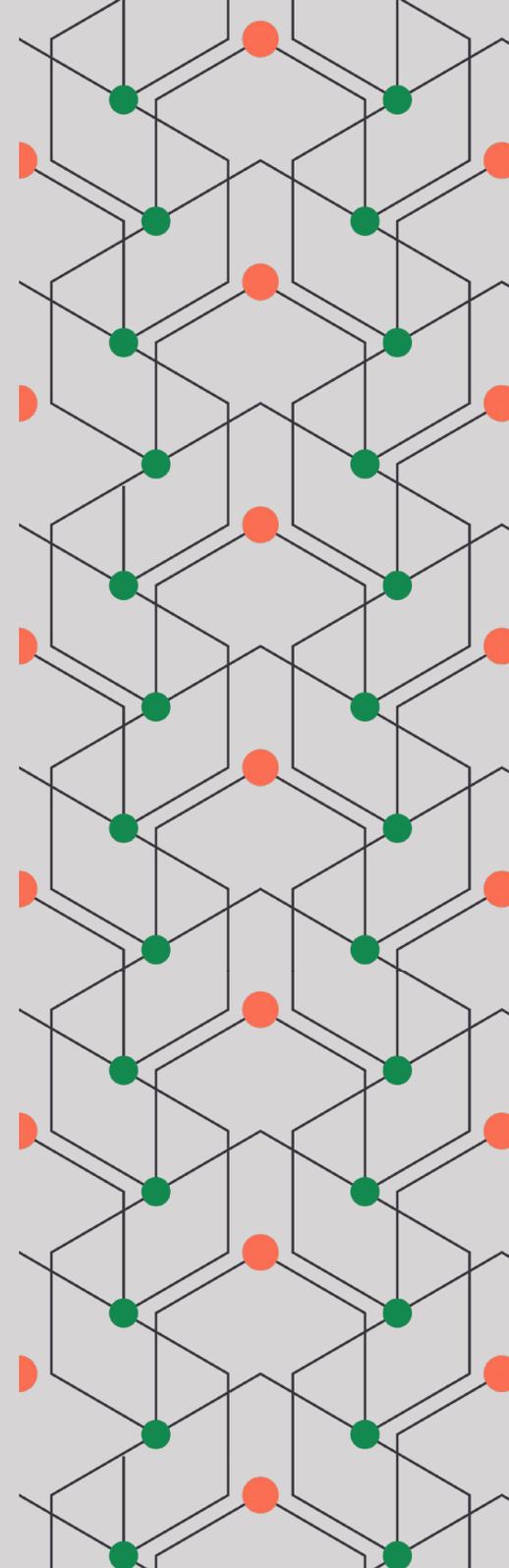
Migliorare l'ergonomia e facilitare le azioni di apertura/chiusura, estrazione/ricollocazione del contenuto, guidando l'utente nell'uso del prodotto attraverso il posizionamento dei componenti. Inserire punti di presa per un'interazione "sterile", comoda e pratica per qualsiasi utente, limitando i punti di contatto troppo visibili ed eccessivamente sollecitati e contaminati.
- 2. Sicuro dalla testa ai piedi**

Sfruttare tag NFC e RFID per monitorare il percorso di packaging e prodotto, raccogliendo informazioni sulla salute di chi li ha maneggiati lungo la catena produttiva e logistica. Comunicare la salubrità del packaging, evitando la creazione di allarmismi e falsi miti e portando l'utente a compiere semplici pratiche igieniche per la propria sicurezza.
- 3. Il packaging perfetto**

Che sia leggero, permetta un facile accesso al prodotto e sia facilmente richiudibile quando ripongo il prodotto, consenta un facile e pratico trasporto e sia quanto più possibile resistente a umidità e polvere. Scegliere un materiale che permetta la progettazione/sviluppo di una chiusura che eviti manipolazioni da fonti esterne e manomissioni.
- 4. Sguardo al futuro**

Uso di tecnologie, come inchiostri o vernici speciali in via di sviluppo, per rendere impermeabile il packaging per un eventuale "sanificazione" casalinga per dare sicurezza all'utente, o rendere il pack più sicuro da un punto di vista batteriologico, usando ad esempio trattamenti a base di ioni di argento senza intaccare la riciclabilità del materiale.
- 5. Sano e salvo**

Progettare un packaging che assorba gli urti durante il trasporto senza ripercussioni sul prodotto spesso delicato; tale protezione potrebbe avvenire raggruppando le componenti sfuse per forme/funzione, fornendo un'ulteriore barriera a umidità o mantenendo le suddette ferme all'interno del packaging.



Le linee guida

6.

Senza fronzoli

Tenere ferme le componenti del prodotto senza l'uso di riempitivi, progettando un pack "a livelli", che eviti l'overpackaging. Limitare l'uso di materiali creando protezioni ad hoc per le parti più fragili, cercando la monomatericità. Ridurre gli inchiostri e/o optare per soluzioni senza solventi e a base di scarti.

7.

Smontami e riciclami

Progettare un packaging facilmente ripiegabile su sé stesso per ridurre l'ingombro sia in caso di dismissione, sia che venga riposto per essere riutilizzato. Favorire gli incastri per agevolare la differenziata riducendo i collanti. Rendere facile il disassemblaggio all'utente in caso di packaging multimateriale.

8.

Dritto al punto

Comunicare in modo chiaro ed efficace fornendo informazioni su utilizzo e smaltimento di packaging e prodotto, tramite QR code, realtà aumentata e altri strumenti digitali, data la complessa natura degli elettrodomestici. Suggestire il riuso di alcune parti per una funzione di stoccaggio.

9.

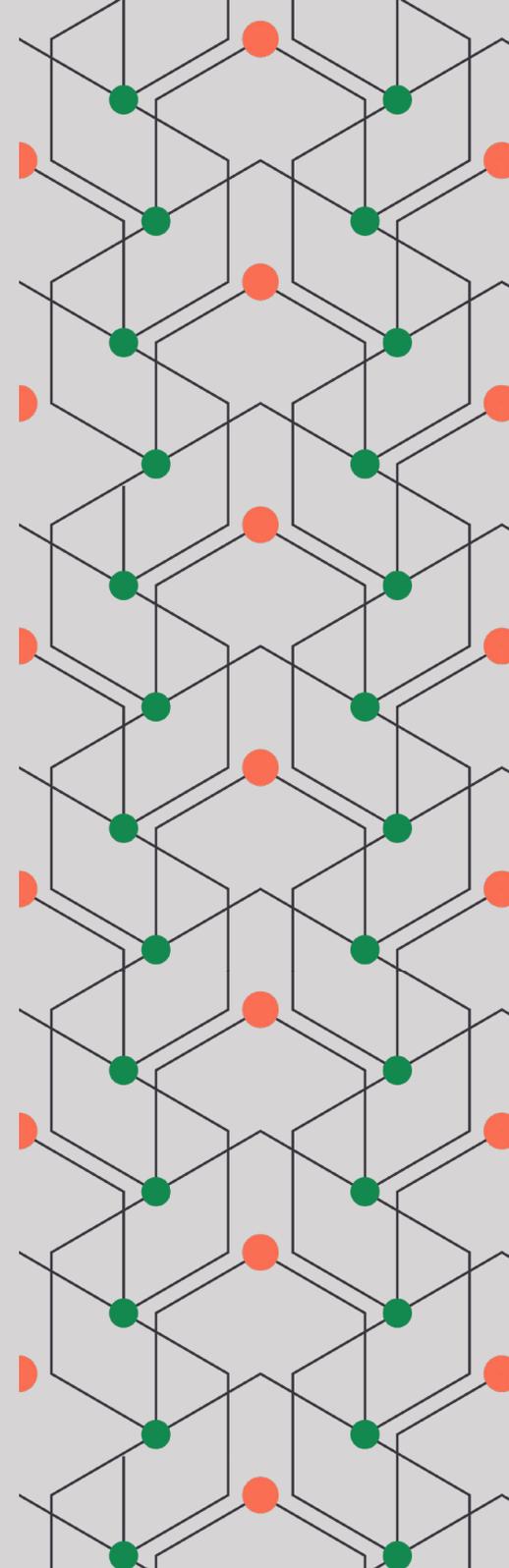
Tornate ad usarmi

Progettare un'apertura che possa essere richiusa per riporre il prodotto quando non serve; pensare una confezione piacevole al tatto che possa essere lasciata a vista all'interno dell'abitazione confondendosi con l'ambiente; allungare così la vita del packaging.

10.

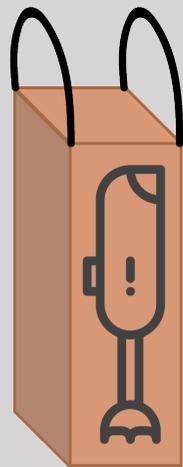
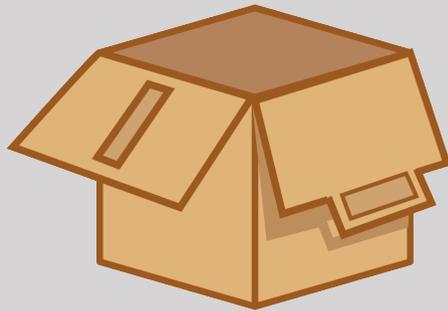
Un'altra vita

Progettare il pack pensando ad un riutilizzo per riporre il prodotto e le sue componenti, usando un materiale durevole e riciclabile al tempo stesso. Progettare per scomparti così da poter separare le diverse sezioni e conservare solo le parti dei componenti meno usati.

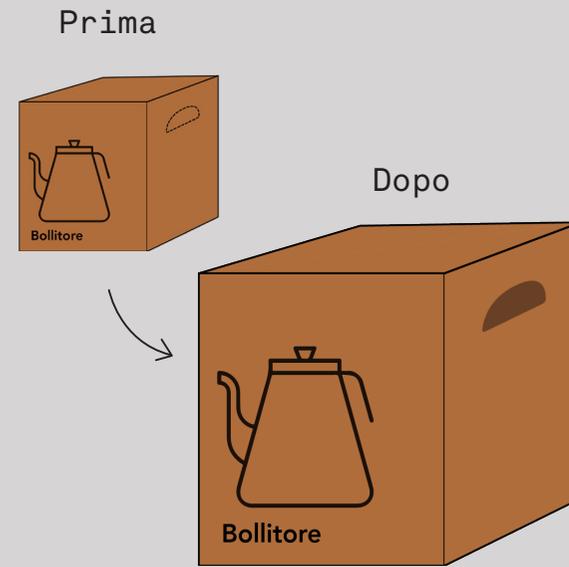


Spunti Progettuali

Maniglie sollevabili al momento dell'acquisto



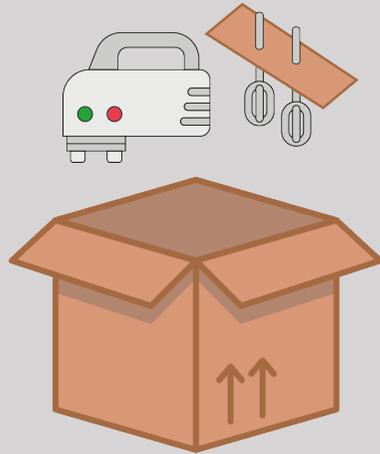
Fori praticabili a pressione per agevolare la presa



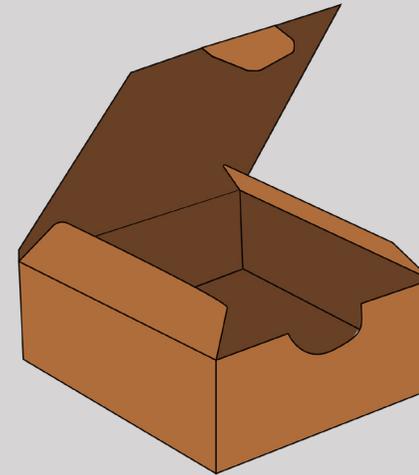
Comunicazione ridotta e di facile comprensione

Spunti Progettuali

Packaging a livelli
che mantiene in posizione le
parti più piccole del prodotto



Apertura/chiusura tramite
linguetta per facilitare
l'interazione con il prodotto



Possibili trattamenti per carta
e cartone:

- > Film antibatterico a ioni
d'argento
- > Vernici impermeabilizzanti
per permettere utilizzo di
disinfettanti sulla superficie